lettere all'Unità

E' l'on. Moro il suonatore di chitarra

Cara *Unità*,

quando ero bambino mi appassionai a suonare la chitarra. Dal giorno in cui in Italia si è formato il centrosinistra, con la vicepresidenza dell'on. Nenni, mi è tornato alla memoria quando ero bambino e suonatore di chitarra e tale ricordo mi ha fatto concludere che Nenni è diventato un suonatore di chitarra.

La chitarra, infatti, la si suona impugnandola con la mano sinistra e le suonate si fanno con la destra. Ebbene, Nenni al governo fa una politica di destra e ai lavoratori vorrebbe far credere di essere un vicepresidente del consiglio di sinistra.

CONCETTO DI MAURO
Paternò (Catania)

In verità la «chitarra» la suona Moro ed è lui che la impugna con la sinistra e tocca le «corde» con la destra. A questo «tocco» della mano destra, purtroppo non sono insensibili i socialisti che siedono al governo.

Come tutti gli altri gerarchi...

Cara *Unità*,

ho assistito alla Tribuna politica «riservata» al fascista Michelini. Egli ha tentato di giustificare l'assassinio di Matteotti come fatto storico-politico; poteva essere chiamato così se i sicari del fascismo avessero ammazzato Matteotti rimanendo sul posto. Invece fu rapito e trasportato lontano perché insieme a lui volevano far sparire dei documenti che lui aveva che dovevano servire a smascherare Mussolini: ecco la ragione del rapimento e dell'uccisione.

Michelini fu interpellato da un giornalista sulla questione economica, e anche in questo settore pretese di esaltare le prodezze del fascismo. Però ricordo, a chiara memoria, che nel 1929-30 e 31 molti contadini della zona di Castellammare di Stabia (Gragnano e Pompei) dovettero abbandonare le terre perché oppressi e assillati dalle tasse e dalle pigioni; figuriamoci nelle zone ancor più depresse che succedeva... Ma i giornali fascisti non ne parlavano, esaltavano soltanto le «opere» fatte dal regime.

Io lavoravo in una fabbrica ove, a stento, si facevano 40 ore settimanali con l'assegno familiare di 4 lire settimanali per ogni figlio e, se per caso qualche operaio faceva 41 ore, si toglieva l'assegno. E poi i fagioli, il pasto più diffuso nei pranzi dei lavoratori andavano a 11 soldi al chilo, ma a stento si compravano perché le giornate erano misere.

L'on. Michelini ha ragione di parlare a quel modo, perché anche lui era un gerarca e se la passava bene, come tutti gli altri gerarchi, ma non da lavoratore soffrendo, tacendo perché oppresso dalla dittatura della borghesia.

LUIGI FAROLINO
Castellammare di Stabia
(Napoli)

Invece che sul nemico di classe

Cara *Unità*,

vorrei che il compagno Nenni si rendesse conto di come la pensiamo noi lavoratori. Per il vicepresidente del Consiglio è proprio difficile capire che con questo centro-sinistra non ce la farà mai a risolvere i problemi delle masse lavoratrici perché appare debolissimo nella lotta contro i monopoli italiani che, a parole, dice di combattere?

I lavoratori pensano che, da solo, il PSI non ce la farà mai a sconfiggere i gruppi monopolisti che riescono a dominare (malgrado il PSI) il governo di centro-sinistra. Pensano che il PSI al governo sia una buona copertura per la DC poiché, una parte dell'opinione pubblica, e purtroppo di lavoratori, accentra la propria attenzione polemica su Nenni e il PSI, anziché sul nemico di classe. Questo dovrebbe far riflettere Nenni e il PSI sul fatto che le masse lavoratrici non sono d'accordo con la politica che essi svolgono attualmente.

Il PSI, insomma, deve capire che i problemi che vuole risolvere non potranno essere risolti senza l'apporto dei compagni di lotta, e cioè degli 8 milioni di cittadini che votano comunista.

MARIO DI LELLA
S. Nicandro Garganico
(Foggia)

Un sussidio per la ragazza di Antoniminima

Caro direttore,

nella rubrica delle lettere all'Unità del 25 maggio è riportata la lettera della signorina Giovanna Multari, abitante in Antoniminima (Reggio Calabria) che lamenta di non aver trovato ascolto presso questo ministero, nella richiesta di un contributo.

Posso precisare invece che la richiesta della signorina Multari è stata immediatamente accolta da parte del Ministero della Sanità, anche se non si è potuto provvedere ad erogare, come si richiedeva, un contributo a carattere continuativo e permanente, non previsto e perciò non possibile.

Il Ministero della Sanità ha sollecitato l'intervento della Prefettura di Reggio e della Direzione generale dell'Assistenza Pubblica del Ministero dell'Interno.

Posso assicurare, avendone avuto conferma, che i due enti da me sollecitati hanno provveduto ad inviare, alla signorina Multari un sussidio.

Saluti cordiali.

GIACOMO MANCINI
Ministro della Sanità

Una società industriale nè umana nè cristiana

Signor direttore,

mi pare che l'Unità non abbia ancora dato il dovuto rilievo ad un recente discorso del Papa ai congressisti della UCID (Imprenditori Cattolici Italiani).

In detto discorso, che il mondo del lavoro e del capitale — a mio modesto avviso — dovrebbe tener presente costantemente nei loro rapporti, Paolo VI (dopo aver accennato ai meriti e benemerenze dei capi d'azienda e degli operatori economici), ha notato che, se nelle aziende vi sono dei contrasti tra datori di lavoro e lavoratori, a volte insanabili — e che comunque lasciano profondi strascichi oltre le punte dei conflitti di lavoro (scioperi ecc.) — «vi deve pur essere qualche cosa di profondamente sbagliato, di radicalmente insufficiente nel sistema stesso, se dà origine a simili reazioni sociali».

Il che vuol dire, in parole povere, che la Chiesa riconosce oggi che «le istanze sociali, avanzate nelle fabbriche (e nei campi) dai comunisti e dalla CGIL, non sono tutte infondate ed hanno una gran parte di obbiettiva giustificazione».

Il Papa ha affermato, in sostanza, che l'uomo non è e non deve essere sempre e solo visto come «una macchina atta a produrre quattrini per l'impresario, e che deve prima darsi importanza al "fattore uomo", poi a tutto il resto».

«Il sistema economico sociale, generato dal liberalismo manchesteriano — *ha anche detto Paolo VI* — e tuttora perdurante nella concezione della unilateralità del possesso dei mezzi di produzione, e dell'economia rivolta al prevalente profitto privato, non è la perfezione, non è la pace, non è la giustizia, se ancora divide gli uomini in classi irriducibilmente contrastanti, e caratterizza la società dai dissidi profondi e laceranti che la tormentano, appena contenuti dalla legalità e dalla tregua momentanea di qualche accordo nella lotta sistematica ed implacabile, che dovrebbe portarla alla sopraffazione di una classe sull'altra».

Il Papa ha detto di parlare come difensore degli umili, e promotore della carità ed avvocato dei poveri, auspicando «l'elaborazione di una nuova sociologia fondata sulla concezione cristiana della vita».

E' significativo, del pari, che l'Osservatore Romano *(8-9 giugno c.a.) abbia riportato le frasi testuali del segretario generale dell'UCID, dottor Vaccari, al congresso dell'UCID tenuto a Napoli nei giorni precedenti: «di per sé la società industriale non è nè umana nè cristiana» (eccetera).*

OSVALDO LASAGNA
Castellammare di Stabia
(Napoli)

Un prete progressista e l'altro no

Signor direttore,

è un professionista cattolico che scrive, anticonformista, mi batto per una giustizia sociale e credo di trovare questa forza nella pura dottrina cristiana, tanto bistaccata ed ignorata dai cattolici stessi.

Ho letto, pochi giorni orsono che un sacerdote è stato arrestato poiché ha aiutato dei poveri operai. Non può immaginare quale sia stata la mia gioia nel, vedere un sacerdote così progressista e che si batte con noi giovani cattolici di sinistra per un colloquio che vogliamo avere con forze che si battono per gli stessi scopi.

Con sommo rammarico devo invece constatare che non in tutte le parrocchie si trova un parroco così attivo; ad esempio, in una parrocchia della mia Diocesi vi è un parroco che vive in pieno Medio Evo. Ha i suoi 234 ettari di bosco, ed esercita un vero e proprio nepotismo.

Tra banchetti e accademie, non passa un giorno in parrocchia, poiché la canonica di un paese vicino è più accogliente. E del Cristianesimo? Francamente non ci crede, perché va contro i suoi interessi, e impreca, unitamente ai suoi amici, piccoli borghesi, quando una bambina compra il pane dal fornaio comunista, non preoccupandosi della morale che va in frantumi nella sua canonica...

Ecco il Cristianesimo di un parroco che ama solo i piaceri della buona tavola.

Lettera firmata
(Caserta)

La «dilazione» per gli aumenti ai pensionati non è stata accettata dalla CGIL

Cara *Unità*,

siamo un gruppo di pensionati dell'INPS, vecchi operai della Manifattura di Ponte a Moriano.

Sull'accordo intervenuto fra sindacati e governo perché venga preso in esame il riassetto delle pensioni dobbiamo dire che era ora!

Solo che non siamo soddisfatti del fatto che la decorrenza del riassetto e quindi dei miglioramenti economici (aumenti delle pensioni) vada in vigore dal 1-7-1965.

Perché, se ci sono tanti miliardi a disposizione sul FAP (1.000 miliardi circa alla fine dell'anno 1964) si aspetta l'anno prossimo per utilizzarli? Intanto i vecchi pensionati dell'INPS tirano la cinghia e subiscono nelle famiglie e nella società le più gravi umiliazioni!

E' vero che la materia va interamente discussa affinché non si verifichino le sperequazioni derivanti da un trattamento uniforme (aumento percentuale) che scontenterebbe soprattutto i più poveri tra i pensionati. E' vero che il governo non voleva assolutamente prendere in esame la questione con il solito «slogan» che la congiuntura non consentiva l'immissione di valuta sul mercato! Ma trattandosi dei pensionati INPS il discorso non doveva essere fatto, e i nostri avvocati difensori (deputati e CGIL) dovevano respingerlo (come hanno fatto), ma non accettare assolutamente la dilazione degli aumenti di un anno! Quanti pensionati muoiono in un anno? Quanti che sono malati si aggravano! Noi vorremmo che nel frattempo dessero ai pensionati, a sanatoria 1-7-'63 - 1-7-'64 almeno una indennità una tantum di una cifra pari a due mensilità della misera pensione INPS. Non andrebbe fallito lo Stato e si farebbe contenta la nostra categoria che sull'accordo intervenuto vede, purtroppo, anche delle ombre!

Perché tale richiesta non può essere oggetto di una urgente proposta di legge da presentarsi in Parlamento?

OLINDO BABBONI
Torrette - Ponte a Moriano
(Lucca)

La proposta di dare l'«una tantum» era stata avanzata — in sede di trattative — dalla CGIL, ma è stata respinta dal governo. L'accordo raggiunto tra governo e sindacati non prevede il riassetto e miglioramento delle pensioni «per l'1-7-'64», ma «entro l'1-7-'64» il che significa che il problema potrebbe essere risolto subito o, quanto meno, entro brevissimo tempo In tal senso la CGIL ha fatto le proprie sollecitazioni proprio perché ha presente la drammatica situazione che esponete L'organizzazione sindacale unitaria insisterà per anticipare, ma è giusto che tutti i pensionati facciano sentire la loro pressione al governo perché, l'impegno assunto, venga mantenuto nel più breve tempo possibile.

La «naja» lo ha convinto: si iscrive al PCI

Cara *Unità*,

sono un giovane militare, da cinque mesi in servizio. Avrei voluto scrivervi prima ma qui si fa una vita così grama che passa ogni voglia o volontà di far tante cose. Sono bersagliere e, mi dispiace dirlo, non sono immensamente fiero di esserlo. Mi trovo in difficoltà molte volte perché odio tutto ciò che è militarista Sono al reggimento da un mese e facciamo una vita che, a volte, è al di sopra delle possibilità di sopportazione.

Io ho sempre fatto e faccio tutto il mio dovere. Ci metto tutto l'impegno, la forza, la volontà; e per fare il bersagliere di volontà e forza ce ne vuole parecchio. In cambio siamo trattati male, ma soprattutto ci vogliono far digerire idee e teorie assolutamente intollerabili. Per esempio i pericoli di una guerra moderna vengono minimizzati o tenuti nascosti. E se se ne parla ti dicono semplicemente che in caso di guerra atomica, basta scavarsi una fossa di 130 centimetri di profondità e indossare le maschere antigas. Certo, la fossa di 130 cm. può servire, ma per seppellirci. Neanche per un attimo chi ci «istruisce» pensa però alla distruzione di tanta civiltà, al massacro di milioni di persone, di innocenti. Queste sono piccolezze, evidentemente. Per di più ho constatato che c'è anche chi, fra i soldati, cerca di far filtrare fanatismi e nostalgiche idee fasciste. Ci sarebbe da avvilirsi e scoraggiarsi. Ma poi, si scopre qualcosa che risolleva ed esalta e fa rinascere la fiducia. Un bel giorno ci si accorge per esempio che il siciliano che dorme nella branda sotto, il sardo che dorme a fianco, il piemontese di fronte sono comunisti. Il calabrese amico, un giorno, si decide a farti vedere la tessera del PCI, anche se sa che rischia di essere visto da qualche ufficiale. Qui si sentono bene nel piccolo «transistor» le trasmissioni di una stazione radio in lingua italiana di un Paese socialista e se suonano «Bandiera rossa», in un attimo, hai intorno una decina di commilitoni; fra questi vi è magari uno che mai avresti supposto fosse di sinistra. Allora si fanno piccole discussioni a bassa voce, anche se con il cuore pieno di entusiasmo, perché hai dei compagni di cui ti puoi fidare veramente. Si parla di tante cose, della vita, dei nostri problemi, delle sofferenze che si subiscono in silenzio.

Vi ho scritto tutto questo perché qualcuno sappia che i giovani compagni, anche se nell'esercito, sono comunisti vivi e forti. Ho scritto a mio padre a casa che mi faccia la tessera del PCI se è possibile, perché credo di esserne consapevole, ora, della necessità di aderire anche organizzativamente alle proprie idee. Spero che mi risponda presto e mi dica che la manderà. E' la più grande aspirazione che ho in questo momento.

Lettera firmata

Uno studioso di economia vuol corrispondere

Cari signori,

sono un economista ungherese, lavoro in qualità di organizzatore in una fabbrica di abbigliamento e vorrei studiare i metodi organizzativi dei paesi capitalisti. A questo scopo vorrei scambiare libri specializzati, tecnici e anche esperienze. Vi pregherei di trovare una persona disposta a corrispondere con me in inglese.

TIBOR BALOGH
18 Sziv Debrecen I
(Ungheria)

schermi e ribalte

TEATRI

ELISEO
Alle 21 la tradizionale stagione lirica di giugno.

FOLK STUDIO (Via G. Garibaldi 58)
Fino a sabato alle 22, sabato alle 17 per i giovani, domenica alle 17,30: musica classica e folkloristica, jazz, blues, spirituals

FORO ROMANO
Suoni e luci. Alle 21 in italiano, inglese, francese, tedesco; alle 22,30 solo in inglese

NINFEO DI VILLA GIULIA (Viale Belle Arti tel. 389156)
Imminente inizio spettacoli estivi di prosa

SALA S. SPIRITO (Via dei Penitenzieri)
Domenica alle 17 la Cia D'Origlia - Palmi presenta: «Maria Goretti» 3 atti in 15 quadri di T. Tatascione. Prezzi familiari.

VILLA ALDOBRANDINI (via Nazionale - v. Mazzarino)
Imminente inizio decima Estate di Prosa Romana di Checco Durante, Anita Durante e Leila Ducci.

PALAZZO SISTINA
Alle 21,15 serata conclusiva del primo festival nazionale dello avanspettacolo. Incontro finale per la proclamazione della compagnia vincitrice.

RIDOTTO ELISEO
Alle 21,30: «Cinque alibi per un omicidio» di Giuseppe Zito.

SATIRI (Tel. 565.325)
Martedì alle 21,30 prima della novità assoluta: «E' tutta una morra!» di R Mazzucco: «L'amore è cieco» di P.L. Bertoli: «Dolly, il gatto e l'imbianchino» di C. Tritto con A. Lelio-G. Donnini, T. Sciarra, N. Rivić, D. Corrà. Regia Paolo Paoloni.

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE
Emulo di Madame Toussand di Londra e Grenvin di Parigi Ingresso continuato dalle 10 alle 22

INTERNATIONAL L. PARK (Piazza Vittorio)
Attrazioni - Ristorante - Bar - Parcheggio.

VARIETÀ

AMBRA JOVINELLI (713.306)
Totò contro il pirata nero C ◆ e C.ia Valdemaro Sbarra, Armandino Ferrara

LA FENICE (Via Salaria 35)
Una adorabile idiota, con B Bardot SA ◆ e rivista Derio Pino

LEBLON (Tel 552.344)
Gli eroi del doppio gioco, con M. Carotenuto C ◆ e rivista Mr. Tarabei

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel 352 153)
Massacro al Grande Canyon (prima)

ALHAMBRA (Tel 783 792)
La ballata del boia, con Nino Manfredi (VM 18) SA ◆◆◆

AMBASCIATORI (Tel 481 570)
Veneri proibite (VM 18) DO ◆

AMERICA (Tel 586.168)
Dracula il vampiro, con Peter Cushing (ult 22,50) G ◆

ANTARES (Tel 890.947)
Rassegna cinematografica: Facciamo l'amore, con M Monroe (alle 16,30-18,40-20,40-22,50) S ◆◆

APPIO (Tel 779 638)
Cerimonia infernale, con John Ireland (VM 14) DR ◆

ARCHIMEDE (Tel 875 567)
Spencer's Moutain (alle 16,30-18,15-20,15-22)

ARISTON (Tel. 353.230)
Operazione terrore, con Glenn Ford (ult. 23) (VM 14) G ◆◆

ARLECCHINO (Tel 358 654)
Chi giace nella mia bara? con B. Davis (VM 14) G ◆◆ e cartone animato (alle 16,10-18,10-20,35-23)

ASTORIA (Tel. 870.245)
I tre moschettieri, con M. Demongeot A ◆

AVENTINO (Tel. 572.137)
Il ladro del re, con E Purdom (ap. 16, ult. 22,45) A ◆

BALDUINA (Tel. 347.592)
La frustata, con R Widmark A ◆

BARBERINI (Tel 471 107)
Doppio gioco a Scotland Yard (prima) (alle 16,30-18,15-20,30-23)

BOLOGNA (Tel 426.700)
La pistola sepolta, con J. Crain (ap. 16,30, ult 23) A ◆

BRANCACCIO (Tel 735 255)
La pistola sepolta con J. Crain A ◆

CAPRANICA (Tel. 672.465)
Tre morti per Giulio, con J C Brialy (alle 16-18,40-20,40-22,45) SA ◆◆

CAPRANICHETTA (672.465)
Fammi posto tesoro, con Doris Day (alle 16-18,25-20,35-22,45) S ◆

«l'Unità» non è responsabile delle variazioni di programma che non vengano comunicate tempestivamente alla redazione dall'AGIS e dai diretti interessati.

COLA DI RIENZO (350 584)
I tre da Ashiya, con R Widmark (alle 16,30 - 18,25 - 20,30-22,50) DR ◆◆

CORSO (Tel. 671 691)
Sfida all'O.K. Corral, con Burt Lancaster (alle 16-18-20,20-22,45) L. 1200 A ◆◆◆

EDEN (Tel. 3.800.188)
Veneri proibite (VM 18) DO ◆

EMPIRE (Viale Regina Margherita - Tel. 847 719)
Rassegna Greta Garbo: Grand Hotel DR ◆

EURCINE (Palazzo Italia all'EUR - Tel 5.910.906)
Cerimonia infernale, con John Ireland (alle 16 - 18,20 - 20,35 - 22,45) (VM 14) DR ◆

EUROPA (Tel. 865.736)
La vergine in collegio, con N Kwan (alle 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,50) (VM 14) A ◆

FIAMMA (Tel. 471.100)
La dolce vita, con A. Ekberg (alle 16-19,10-22,45 precise) (VM 16) DR ◆◆◆

FIAMMETTA (Tel. 470.464)
Nightmare (alle 17-18,40-20,20-22)

GALLERIA (Tel. 673.267)
La leggenda dell'arciere di fuoco, con V. Mayo A ◆◆

GARDEN (Tel 582.848)
Il ladro del re, con E Purdom A ◆

GIARDINO (Tel 894.946)
Il crollo di Roma, con C Mohner SM ◆

MAESTOSO (Tel. 786.086)
Rapina a mano armata, con S Hayden G ◆◆

MAJESTIC (Tel. 674.908)
L'ultima preda, con W. Holden (ult. 22,50) G ◆

MAZZINI (Tel. 351.942)
La pistola sepolta, con G. Ford A ◆◆

METRO DRIVE-IN (6 050 151)
I pistoleros di casa grande, con A Nicol (alle 20,15-22,45) A ◆

METROPOLITAN (689 400)
Il terzo segreto, con S. Boyd (alle 16,15-18,40-20,50-23) DR ◆◆

MIGNON (Tel 669 493)
Cronache di poveri amanti, con M Mastroianni DR ◆◆◆

MODERNISSIMO (Galleria S Marcello - Tel 640 445)
Sala A: Rapina a mano armata, con S Hayden G ◆◆
Sala B: Il silenzio, con I Thulin (VM 18) DR ◆◆◆

MODERNO (Tel. 460.285)
Chi giace nella mia bara? con B. Davis (VM 14) G ◆◆

MODERNO SALETTA
Il pelo nel mondo (VM 18) DO ◆

MONDIAL (Tel. 834 876)
Cerimonia infernale con John Ireland (VM 14) DR ◆

NEW YORK (Tel. 780 271)
L'uomo dell'O.K. Corral (ult. 22,50)

NUOVO GOLDEN (755 002)
L'ultima preda, con W Holden G ◆

PARIS (Tel 754 366)
La vergine di cera, con Boris Karloff (alle 16-17,45-19,30-21,10-22,50) DR ◆

PLAZA (Tel 681.193)
La cambiale, con Totò (alle 16(30-18,30-20,30-22,50) C ◆

QUATTRO FONTANE (Telefono 470.265)
La vergine di cera, con Boris Karloff (alle 16-17,45-19,30-21,10-22,50) DR ◆◆◆◆

QUIRINALE (Tel 462.653)
Tre morti per Giulio, con J C Brialy SA ◆◆

QUIRINETTA (Tel. 670 012)
I piaceri coniugali, con D Turri (alle 17-18,45-20,45-22,50) SA ◆

RADIO CITY (Tel. 464 103)
Il dottor Stranamore, con Peter Sellers (ult 22,50) SA ◆◆◆◆

REALE (Tel. 58023)
L'uomo dell'O.K. Corral

REX (Tel. 864.165)
Il traditore del campo 5, con P Newman DR ◆

RITZ (Tel. 837.481)
Il silenzio, con I Thulin (ult 22,50) (VM 18) DR ◆◆◆

RIVOLI (Tel. 460 883)
Testimone d'accusa, con T. Power (alle 17,30-20-22,50) G ◆◆

ROXY (Tel 870 504)
Delitto allo specchio, con A Lualdi (VM 18) G ◆

ROYAL (Tel. 770 549)
La conquista del West (in cinerama) (alle 15 18,30-22,15) DR ◆

SALONE MARGHERITA (Telefono 371 439)
Cinema d'essai: L'occhio del diavolo, di I. Bergman SA ◆◆◆

SMERALDO (Tel. 351.581)
Il cranio e il corvo, con D. Bogarde (VM 14) DR ◆

SUPERCINEMA (Tel 485 498)
Il gioco degli innamorati (prima) (alle 16,40-19-20,50-23)

TREVI (Tel. 689.619)
Ieri, oggi, domani, con S. Loren (alle 16-18,05-20,25-23) SA ◆◆◆

VIGNA CLARA (Tel 320.359)
Il ladro del re, con E Purdom (alle 17-19,10-20,55-22,45) A ◆

Seconde visioni

AFRICA (Tel. 8.380.718)
L'uomo del Texas, con W. Parker A ◆

AIRONE (Tel. 727.193)
Il ballo delle pistole, con T. Young A ◆

ALASKA
Il cucciolo, con G Peck S ◆

ALBA (Tel. 570.855)
Il terrore corre sul fiume, con S. Gabel DR ◆

ALCE (Tel. 632.648)
Gun Point terra che scotta, con F. Mc Murray A ◆

ALCYONE (Tel 8.360.930)
Spionaggio a Gibilterra, con G Barray G ◆

ALFIERI (Tel. 8 360 930)
Il traditore del campo cinque, con P. Newman DR ◆

ARALDO
L'inferno è per gli eroi, con B Darin A ◆◆

ARGO (Tel. 434 050)
Grisbi da un miliardo, con M Presle G ◆

ARIEL (Tel. 530.521)
Edgar Wallace a Scotland Yard con J. Langen G ◆

ASTOR (Tel 7 220.409)
Controspionaggio, con C. Gable DR ◆

ASTRA (Tel. 848.326)
Criminali contro il mondo DR ◆

ATLANTIC (Tel 7 610 656)
Pippo, Pluto e Paperino allegri masnadieri DA ◆◆

AUGUSTUS (Tel 655 455)
Edgar Wallace a Scotland Yard con J. Langen G ◆

AUREO (Tel. 880 606)
I conquistatori dell'Oregon, con F. Mc Murray A ◆◆

AUSONIA (Tel. 426.160)
Pippo, Pluto e Paperino allegri masnadieri DA ◆◆

AVANA (Tel. 515 597)
Anche i boia muoiono, con B Donlevy DR ◆◆◆◆

BELSITO (Tel. 340 887)
L'uomo senza paura, con Kirk Douglas (VM 16) A ◆◆

BOITO (Tel 8 310 198)
Quattro morti irrequieti

BRASIL (Tel 552 350)
Il forte del massacro, con Joel Mc Crea A ◆

BRISTOL (Tel 7 615 424)
Il mio corpo ti appartiene, con M Brando DR ◆◆◆

BROADWAY (Tel. 215 740)
La tigre dei sette mari, con G M Canale A ◆

CALIFORNIA (Tel. 215 266)
Giovani eroi DR ◆

CINESTAR (Tel. 789 242)
I 4 cavalieri dell'apocalisse, con G Ford DR ◆◆

CLODIO (Tel. 355.657)
Controspionaggio, con C Gable DR ◆

COLORADO (Tel 6 274 284)
L'idolo delle donne, con Jerry Lewis C ◆◆

CORALLO (Tel 2 577 297)
Horror, con G Ticky (VM 14) A ◆

CRISTALLO (Tel 481 336)
F.B.I. Cape Canaveral, con J Kelly G ◆

DELLE TERRAZZE
Voci della foresta A ◆

DEL VASCELLO (Tel. 588 454)
I gialli di Edgar Wallace n. 4 G ◆

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

- **A = Avventuroso**
- **C = Comico**
- **DA = Disegno animato**
- **DO = Documentario**
- **DR = Drammatico**
- **G = Giallo**
- **M = Musicale**
- **S = Sentimentale**
- **SA = Satirico**
- **SM = Storico-mitologico**

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

- ◆◆◆◆◆ = eccezionale
- ◆◆◆◆ = ottimo
- ◆◆◆ = buono
- ◆◆ = discreto
- ◆ = mediocre

VM 16 = vietato ai minori di 16 anni

DIAMANTE (Tel. 295.250)
Il magnifico disertore, con K Douglas (VM 14) DR ◆◆

DIANA (Tel 780 146)
Codice Z X 3 controspionaggio, con P. Van Eyck DR ◆

DUE ALLORI (Tel 278 847)
Riposo

ESPERIA (Tel 582 884)
Il ballo delle pistole, con T Young A ◆

ESPERO (Tel 893.906)
Duello nell'Atlantico, con Robert Mitchum DR ◆

FOGLIANO (Tel 8 319 541)
Il passo del carnefice DR ◆

GIULIO CESARE (353 360)
Spionaggio a Gibilterra, con G Barray G ◆

HARLEM
Riposo

HOLLYWOOD (Tel. 290.851)
La bandiera sventola ancora A ◆

IMPERO (Tel 290.851)
La lunga valle verde, con B Bennett A ◆

INDUNO (Tel 582.495)
Psyco terror, con A Norton G ◆

ITALIA (Tel 846 030)
La frustata, con R Widmark A ◆

JOLLY
I prigionieri dell'oceano G ◆◆

JONIO (Tel 880 203)
I misteri di Roma, di C Zavattini DR ◆◆

MASSIMO (Tel. 751.277)
I basilischi SA ◆◆◆

NEVADA (ex Boston)
I mastini del West, con B Crabbe A ◆

NIAGARA (Tel. 6 273.247)
Un giorno in pretura, con A Sordi SA ◆◆

NUOVO
I due monelli, con Joselito S ◆

NUOVO OLIMPIA
Cinema selezione: La notte, con J Moreau (VM 16) DR ◆◆◆

OLIMPICO (Tel 303 639)
Bunny coniglio dal fiero cipiglio DA ◆

PALAZZO (Tel. 491.431)
Trono nero, con B. Lancaster A ◆

PALLADIUM (Tel. 555.131)
Il re delle corse, con J. Gabin S ◆

PARIOLI
Il peccato, con M. Solinas DR ◆◆

PRINCIPE (Tel. 352.337)
Recoil, con V. Miles G ◆◆

RIALTO (Tel 670 763)
Hong Kong un addio, con A Lualdi (VM 14) DR ◆◆

RUBINO
Il cenerentolo, con J Lewis C ◆

SAVOIA (Tel. 865 023)
Mondo balordo (VM 18) DO ◆

SPLENDID (Tel 620 205)
Canzoni in bikini M ◆

STADIUM (Tel 393 280)
L'uomo dalla maschera di ferro, con J. Marais A ◆◆

SULTANO (Via di Forte Bravetta Tel 6 270 352)
La valle del terrore A ◆

TIRRENO (Tel. 573 091)
Notti roventi a Tokio (VM 18) DO ◆

TUSCOLO (Tel. 777.834)
Il diavolo uccide così, con M Adorf DR ◆

ULISSE (Tel. 433.744)
Il magnifico disertore, con K. Douglas (VM 14) DR ◆◆

VENTUNO APRILE (Telefono 8.644 577)
Bunny coniglio dal fiero cipiglio DA ◆

VERBANO (Tel. 841.195)
Relazioni pericolose, con Jeanne Moreau (VM 18) DR ◆

VITTORIA (Tel. 578 736)
Veneri proibite (VM 18) DO ◆

Terze visioni

ACILIA (di Acilia)
Lo sciacallo, con J.P. Belmondo DR ◆◆

ADRIACINE (Tel. 330 212)
Il traditore di Forte Alamo, con G. Ford DR ◆◆

ANIENE
E la terra prese fuoco, con J. Munro DR ◆◆

APOLLO
Europa operazione strip tease (VM 14) DO ◆

AQUILA
Tarzan il magnifico, con Gordon Scott A ◆

ARENULA (Tel. 653.360)
Fiume rosso, con M. Clift A ◆◆◆

ARIZONA
Riposo

AURELIO
Riposo

AURORA (Tel. 393.269)
Passo Oregon, con J. Ericson A ◆

AVORIO (Tel 755 416)
Il prigioniero dell'isola del diavolo, con G Madison (VM 14) A ◆

CAPANNELLE
Una come quelle, con E Sommer (VM 18) DR ◆

CASSIO
Riposo

CASTELLO (Tel 561 767)
Il giovedì, con W. Chiari S ◆◆◆

CENTRALE (Via Celsa 6)
Furia bianca, con C. Heston A ◆

COLOSSEO (Tel 736 255)
Il vendicatore delle Cascate Nere, con H Peters A ◆

DEI PICCOLI
Cartoni animati

DELLE MIMOSE (Via Cassia)
Tutto è musica M ◆

DELLE RONDINI
Riposo

DORIA (Tel 317 400)
Edgar Wallace a Scotland Yard con J. Langen G ◆

EDELWEIS (Tel. 334.905)
Il canale della morte, con V. Stevenson DR ◆

ELDORADO
Rapina al campo 3, con S Baker A ◆◆

FARNESE (Tel. 564 395)
La miliardaria, con S Loren SA ◆◆

FARO (Tel. 520.790)
Il piede più lungo, con D. Kaye C ◆◆

IRIS (Tel 865.536)
Gli onorevoli, con A. Tieri C ◆

MARCONI (Tel. 740.798)
I moschettieri A ◆

NASCE'
Riposo

NOVOCINE (Tel 586.235)
Taras il magnifico, con Tony Curtis DR ◆

ODEON (Piazza Esedra 6)
Il rifugio dei dannati, con G Scott (VM 14) DR ◆

ORIENTE
Marinai a mezzanotte A ◆

OTTAVIANO (Tel 358.059)
Storie sulla sabbia S ◆◆

PERLA
I pirati della costa, con L Barker A ◆

PLANETARIO (Tel. 489 758)
Solo per oggi astronomia

PLATINO (Tel 215.314)
La donna che volevano linciare DR ◆

PRIMA PORTA (T. 7.610 136)
Cacciatore di indiani, con K Douglas A ◆◆

PRIMAVERA
Riposo

REGILLA
Venere creola, con C. Lockhart DO ◆

RENO (già LEO)
Brenno nemico di Roma SM ◆

ROMA (Tel. 733 868)
L'assassino, con M. Mastroianni (VM 16) G ◆◆

SALA UMBERTO (Tel 674 753)
Agente federale Lemmy Caution, con E Costantine G ◆

TRIANON (Tel 780.302)
Il mio corpo ti appartiene con M Brando DR ◆◆◆

Arene

AURORA
Passo Oregon, con J Ericson A ◆

CASTELLO
Il giovedì, con W Chiari S ◆◆◆

COLUMBUS
Allarme sezione omicidi, con J Baer G ◆

DELLE PALME
Riposo

DELLE TERRAZZE
Voci della foresta A ◆

DON BOSCO
Riposo

ESEDRA
Chi giace nella mia bara? con B. Davis (VM 14) DR ◆

FELIX
Mare matto con G Lollobrigida (VM 18) SA ◆

LUCCIOLA
Lo spartiero del mare, con E Flynn A ◆

MEXICO
Prossima apertura

NEVADA (ex Boston)
I mastini del West con B Crabbe A ◆

ORIONE
La jungla del quadrato, con T. Curtis DR ◆

PARADISO
Uno strano tipo, con A. Celentano M ◆

SALA CLEMSON
Riposo

TARANTO
I due volti della vendetta, con M. Brando (VM 16) A ◆

VIRTUS
Riposo

Sale parrocchiali

ALESSANDRINO
Riposo

AVILA
Riposo

BELLARMINO
Collina 24 non risponde, con H Hararit DR ◆

BELLE ARTI
Riposo A ◆

COLOMBO
Riposo

COLUMBUS
Allarme sezione omicidi, con J. Baer G ◆

CRISOGONO
Riposo

DELLE PROVINCE
Settimo parallelo Tierra Brava A ◆◆

LIVORNO
U-153 agguato sul fondo, con L. Payne A ◆◆

ORIONE
La giungla del quadrato, con T Curtis DR ◆

PIO X
Attacco alla base spaziale U.S. A ◆

RIPOSO
Noi siamo le colonne, con Stanlio e Ollio SA ◆◆

CINEMA CHE CONCEDONO OGGI LA RIDUZIONE AGIS - ENAL: Alaska, Adriacine, Aniene, Ariel, Astra, Bologna, Bristol, Centrale, Cristallo, Delle Rondini, Giardino, Ionio, La Fenice, Niagara, Nuovo Olimpia, Olimpico, Oriente, Orione, Palazzo, Planetario, Platino, Plaza, Prima Porta, Regilla, Reno, Roma, Royal, Rubino, Sala Umberto, Salone Margherita, Sultano, Traiano di Fiumicino, Tuscolo, Ulisse, XXI Aprile. TEATRI: Belle Arti, Ridotto Eliseo, Satiri. - tutto compreso.

... dal filo del telefono ...

LEI: Pronto caro... sono io... mi ha telefonato adesso Loretta che è stata ieri sera col marito a vedere un film eccezionale «La vergine di cera»...

LUI: Sì lo so! Me ne ha parlato anche un mio collega in ufficio!

LEI: Bravo! Allora questa sera ci andiamo! Ti vengo a prendere in ufficio! Ciao!!...

RASSEGNA INTERNAZIONALE ELETTRONICA NUCLEARE E TELERADIOCINEMATOGRAFICA

ROMA
18-29 GIUGNO 1964
palazzo dei congressi EUR

Programma cinematografico - Teatro Pensile: Rodaggio Matrimoniale - Aula Magna: Coktail per un cadavere - Arena delle Palme: La ragazza più bella del mondo - Formato ridotto: L'uncino e Lassù qualcuno mi ama - Documentari scientifici, didattici